



Prefettura di Piacenza

Ufficio Territoriale del Governo

TELEFAX URGENTE

Prot.URG/2014/METEO/AREA V

Piacenza,

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	<u>PIACENZA</u>
SIG.RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
SIG. COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. PRESIDENTE COMUNITÀ MONTANA VALLI NURE ET ARDA	<u>BETTOLA</u>
SIG. PRESIDENTE COMUNITÀ MONTANA APPENNINO PIACENTINO	<u>BOBBIO</u>
SIG. COM. TE UNIONE COMUNI BASSA VAL TREBBIA E VAL LURETTA	<u>RIVERGARO</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE VIGILFUOCO	<u>PIACENZA</u>
SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1	<u>MILANO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA	<u>TORINO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS	<u>CREMONA</u>
SIG. ING. RESPONSABILE <i>Di Rete Gas S.p.A.</i>	<u>PIACENZA</u>
SERVIZIO 118	<u>PIACENZA</u>
SIG. ING. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE	<u>PIACENZA</u>
SIG. ING. RESPONSABILE TELECOM	<u>PIACENZA</u>
TESA GRUPPO ENI	<u>PIACENZA</u>
RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI	<u>BOLOGNA</u>
SIG. ING. INCARICATO AIPO SEZIONE DI	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESP. SERVIZIO TECNICO BACINI NURE E TREBBIA	<u>PIACENZA</u>
SIG. ING. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL	<u>PARMA</u>
SIG. ING. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI PIACENZA	<u>FIorenzuola D'ARDA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI PIACENZA	<u>BORGONOVO VAL TIDONE</u>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
CROCE ROSSA ITALIANA	<u>PIACENZA</u>
ANPAS - COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
E, P. C. :	
SIG. QUESTORE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>PIACENZA</u>



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo


SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO
SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI
SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.
SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

PIACENZA
PIACENZA
SAN DAMIANO
PIACENZA
BOLOGNA

OGGETTO: Avviso di condizioni meteorologiche avverse – **Pioggia**

Il Servizio Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, sulla base delle previsioni effettuate dal Servizio Meteorologico Regionale – ARPA in accordo con il Dipartimento Protezione Civile ha inviato “l’allerta di Protezione Civile” che si allega in copia.

Sul contenuto dell’avviso si richiama l’attenzione delle SS.LL. per opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l’ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente le situazioni di potenziale rischio per le persone e per i beni.

VISTO: Il Dirigente in turno di reperibilità
Viceprefetto
Dr.ssa  Marianna Razza

Regione Emilia-Romagna

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 166/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Protocollo PC/2014/EMG245 del 08/11/2014

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Agli Uffici Territoriali del Governo di

BOLOGNA
FERRARA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA

Ai Presidenti delle Province di

BOLOGNA
FERRARA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di

Bacino
AFFLUENTI PO
PO DI VOLANO
RENO

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CPS - Corpo
Pompieri dello StatoAlla Capitaneria di porto - Guardia costiera
Direzione marittima di Ravenna

All'ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All'AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale
Ambiente e Difesa del suolo e della costaAll'Assessore regionale Sicurezza territoriale,
Difesa del suolo e della Costa, Protezione CivileAlla Agenzia di informazione e comunicazione
della Giunta RegionaleAl responsabile del Servizio Difesa del suolo,
della costa e bonificaAl responsabile del Servizio Geologico, Sismico
e dei Suoli

All'119 Emilia-Romagna

Al SAIEP - Soccorso Alpino e Speleologico
EMILIA ROMAGNAAl Capo compartimento viabilità ANAS
EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-ES

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-
Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4400 Centro Operativo Regionale

Lun - Sab. 09:00-20:00

(e-mail: procvcon@regione.emilia-romagna.it)

051 527 4404 Centralino Agenzia regionale

attivo H24

(e-mail: procvseg@regione.emilia-romagna.it)

051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale

attivo H24

La modalità di trasmissione dell'allerta e mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in

indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale

del fenomeno segnalato.

Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo di intesa sulla linea guida regionali per la

pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004. Direttiva PCM del 21 febbraio 2004.



Giunta Regionale

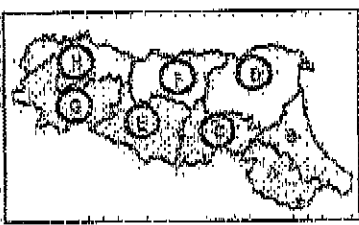
Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 166/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: domenica, 9 novembre 2014 alle ore 19:00
 Periodo validità: 36 ore; fino a martedì 11 novembre 2014 alle ore 07.00
 Eventi: CRITICITA' IDRAULICA; PIOGGIA/TEMPORALI; CRITICITA' IDROGEOLOGICA
 Zone di allertamento: C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA/TEMPORALI	NEVE	GRAGN	NEBBIA	VALANGHE	CAI 'RE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A										
B										
C		■							■	■
D		■							■	■
E		■							■	■
F		■							■	■
G		■							■	■
H										■



■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danni in area già individuata a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 ■■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità ed estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipologia documento	Pro. n.	del:
Arpa SIMC-CF	Avviso Meteo	971/CF	08/11/2014
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Avviso di Criticità Idrogeologica	EVIS-243	08/11/2014

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

La presenza di un flusso in quota di correnti sud-occidentali, connesse ad un'area di convergenza al suolo, instaurerà condizioni di tempo instabile e perturbato. Dalla serata di domenica 9 novembre 2014 si prevedono precipitazioni che interesseranno gli Appennini occidentali, in estensione alla pianura e successivamente al settore occidentale. Dalla mattina di lunedì 10 novembre 2014 si prevede l'intensificazione e la persistenza dei fenomeni, in particolare sulle macroaree G ed E. I fenomeni si protrarranno per l'intera giornata di lunedì con valori medi-areali previsti pari a 42 mm/24h sulla macroarea G e 30 mm/24h sulla macroarea E.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

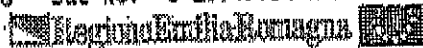
Sono possibili fenomeni localizzati di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, cadute massi e scorrimento superficiale delle acque, che potrebbero causare danni ad edifici, alle reti di servizi ed alla viabilità. Nelle macroaree H, F, D e C sono possibili localizzati e limitati danni alle opere di difesa spondale e alle attività antropiche presenti in alveo in seguito all'innalzamento dei livelli idrometrici con possibile superamento della soglia 1.

Nelle macroaree E e G sono possibili danni alle opere idrauliche, di difesa e di attraversamento alle attività antropiche in prossimità dell'alveo in seguito all'innalzamento dei livelli idrometrici con possibile superamento della soglia 2.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessate dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nei Protocolli d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2019, nelle indicazioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/00052/02 del 14/06/2012

Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004, Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.



Giunta Regionale:

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 166/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

"Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e nei protocolli e piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni previste nelle indicazioni contenute nella nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabile al portale web della protezione civile regionale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefettura e le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda, inoltre, di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dei volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre alle strutture tecniche competenti, di prestare attenzione all'evoluzione dei fenomeni in particolare in particolare ove presenti cantieri attivi in alveo e nelle aree del territorio interessate dalle criticità legate ai recenti eventi.

4 - Norme di comportamento individuali

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare l'allegato "Consigli alla Popolazione" alla nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/pove-fare-in-caso-di>.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanezione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Maurizio B. [Signature]